



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1

OGGETTO: Interrogazioni: prot. 274/Pres/2013 – “Futuro dell’Ospedale di Castelvetrano”;
prot. n. 275/Pres/2013 – “Infestazione punteruolo rosso delle palme”.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventuno** del mese di **gennaio** dalle ore 20,20 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 09/01/2014 n. 1083, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 19 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero		X
2	MARTINO Francesco	X		17	STUPPIA Salvatore		X
3	CAFISO Vincenzo	X		18	BERTOLINO Tommaso		X
4	BARRESI Piero	X		19	VACCARINO Salvatore		X
5	PERRICONE Luciano	X		20	SCIACIA Pietro	X	
6	VACCARA Antonino	X		21	ADAMO Enrico		X
7	GIURINTANO Nicola	X		22	RIZZO Giuseppe		X
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	DI MAIO Giuseppe	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	VARVARO Gaspare		X
10	CALAMIA Pasquale		X	25	BONSIGNORE Francesco	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	SALADINO Giacomo	X	
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	ETIOPIA Giuseppa	X	
13	DI BELLA Monica		X	28	PIAZZA Maurizio		X
14	ACCARDO Gaetano	X		29	SILLITTO Maria		X
15	BERLINO Giuseppe	X		30	AGATE Vincenzo	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Considerato che alle ore 19,05 erano presenti n. 3 consiglieri, giusta appello chiamato dal Segretario Generale, (all. A) e che il numero dei presenti non rendeva legale la seduta, la rinvia di un'ora.

Quindi alle ore 20,20 invita il Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 19 consiglieri, giusto allegato "B", dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri: La Croce, Accardo e Martino. E' presente il Sindaco.

Il Presidente introduce il primo punto posto all'O.d.G.: *"Interrogazioni: prot. 274/Pres/2013 – "Futuro dell'Ospedale di Castelvetro"; prot. n. 275/Pres/2013 – "Infestazione punteruolo rosso delle palme"*, quindi invita il Consigliere La Croce, primo firmatario, a dare lettura dell'interrogazione prot. 274/Pres del 12/12/2013 - *"Futuro dell'Ospedale di Castelvetro"* (all. C).

LA CROCE: Legge l'interrogazione con prot. n. 274/Pres/2013.

Entrano: Piazza, Bertolino, Rizzo, D'Angelo e Vaccarino **presenti n. 24.**

Risponde il Sindaco dichiarando quanto segue:

"Si legge con molto interesse la nota inviata dai consiglieri in indirizzo in quanto la bozza del piano di rimodulazione regionale che intende ridimensionare gli ospedali con la riduzione dei posti letto per acuti, che costano al sistema circa mille euro al giorno ,per ogni giorno di ricovero, trasformandoli in posti per lungodegenza e riabilitazione, che invece valgono la metà e di cui la Sicilia è carente è da condividere ai fini del raggiungimento dell'equilibrio finanziario della Sanità siciliana ma non si condivide il progetto della nuova mappa della sanità nell'isola che prevede la razionalizzazione della rete ospedaliera, accogliendo i principi della Legge Balduzzi, ed accorpando i piccoli ospedali in quanto colpirebbe l'ospedale di Castelvetro che pur con i suoi 112 posti serve un'utenza di circa 200.000 abitanti

La filosofia alla base della bozza presentata all'ARS è accorpare i piccoli e medi presidi di provincia in "OSPEDALI RIUNITI" con percorsi integrati e complementari e ridurre il numero dei reparti partendo dai coefficienti indicati dalla Legge Balduzzi che prevede i posti per acuti nella misura del 3/1.000 (tre per ogni mille abitanti).

Secondo i nuovi standard nell'isola dovrebbero essere 15.035 i posti letto così suddivisi: 11.134 negli ospedali pubblici e 3.280 in quelli privati. La fotografia attuale è però diversa : nel pubblico i posti per acuti sono 10.708 e nel privato 3.671. Quindi nel privato i posti per acuti da tagliare sarebbero 391, nel pubblico si potrebbe addirittura aumentare.

Alla luce di quanto suddetto ritengo che il piano così modulato sia completamente scollegato dal territorio e pertanto è indispensabile procedere con incontri con i nostri parlamentari regionali al fine di far valutare diversamente la nostra struttura ospedaliera e chiedendo l'assegnazione di maggiori posti specialistici là dove ci sono eccellenze e capacità piuttosto che procedere con un vecchio modo di fare politica sanitaria "generalista".

LA CROCE: Dichiara che la situazione dell'Ospedale di Castelvetro rimane critica per una scellerata politica complessiva di risparmio sconsiderato, che non tiene conto delle esigenze dell'utente. L'Ospedale di Castelvetro soffre di criticità insopportabili che riguardano il pronto soccorso, le sale operatorie, il laboratorio di analisi ed il personale insufficiente per la mole di utenti che si rivolge al nosocomio. Ringrazia il Sindaco per la risposta esaustiva, per l'impegno e l'attenzione alta che mantiene in merito a tale problematica. Esce Barresi **presenti n. 23.**

Il Presidente invita il Consigliere La Croce, primo firmatario, a dare lettura dell'interrogazione prot. n. 275/Pres/2013 – *"Infestazione punteruolo rosso delle palme"* (all. D). Entra Adamo **presenti n. 24.**

Risponde il Sindaco, il quale legge la relazione del Dirigente dell'Ufficio Tecnico:

"Con riferimento all'interrogazione in oggetto e per quanto di competenza, si rappresenta quanto segue.

I Consiglieri comunali La Croce, Agate, Saladino, Zaccone, Berlino, e D'Angelo, interrogano l'Amministrazione per conoscere gli interventi finora attuati per combattere l'infestazione del punteruolo rosso e se sono stati programmati appositi ed incisivi interventi per il futuro al fine di arginare definitivamente questa problematica.

L'Amministrazione Comunale, per mezzo dello scrivente Settore, ha proceduto in maniera tempestiva ad interventi mirati per il trattamento delle piante infestate dal suddetto parassita, con priorità assoluta, per ovvi motivi, alle piante di proprietà pubblica ed allorquando sono pervenute specifiche segnalazioni.

Le palme attaccate dal punteruolo rosso, di proprietà comunale, sono trattate con speciale prodotto antiparassita con cadenza mensile, anche se il periodo di crisi economica che ha colpito l'Ente, come tutti gli enti locali, ha provocato problemi non indifferenti per l'approvvigionamento del prodotto stesso.

Per fortuna e per tempo si è però sinora riusciti a tamponare, anche in carenza di personale, la situazione riguardante le piante più visibili e conosciute, come quelle del Viale Roma.

Che il problema sia grave e diffuso è ben evidente: basta guardare le principali città siciliane, in cui la palma notoriamente costituiva elemento determinante per l'ambiente paesaggistico, quali Palermo, Marsala, ecc.... Tra tutte, ricordo Sciacca e lo Stabilimento delle Terme, il cui paesaggio resta ora monco delle palme che da anni costituivano lo sfondo naturale verso il mare.

Non si può pensare di affrontare serialmente il problema solo a scala comunale, e peraltro limitato alla parte pubblica: né le ordinanze, come ricorda la stessa interrogazione, rivolte a privati possono essere il toccasana dei mali. Occorre infatti disporre, a parte della vigilanza (affidata ai VV.UU.), di mezzi economici per effettuare gli interventi sostitutivi, peraltro di difficile rientro economico, se non altro per la difficoltà ed onerosità della azioni da compiere per eseguire la disinfezione.

Il censimento delle palme di proprietà comunale è stato a suo tempo eseguito e, constatato che quelle colpite dal parassita ammontano a 25, ne sono state poste a dimora altrettante circa nel corso del 2013.

Non altrettanto un censimento generalizzato su tutto il territorio: in tal senso si ritiene possa operare, non certo con il solo personale comunale, ma coinvolgendo associazione ed enti che potrebbero mettere a frutto la loro esperienza a competenza in una azione concertata e certamente utile."

Inoltre, il Sindaco, dichiara che prima della fine dell'anno, attingendo dal Fondo di Riserva l'Amministrazione ha impegnato circa € 8.000,00 per provvedere immediatamente a contrastare una ulteriore aggressione del punteruolo rosso nella nostra città, acquistando € 5.000,00 di prodotto adatto ad arenare questa cosa e peraltro oltre alle palme del territorio che sono continuamente monitorate, si è avuta una aggressione a due palme della villa di S. Giovanni. Il problema è di dimensioni abnormi e si sta tentando, compatibilmente con le risorse disponibili, di arginare il fenomeno.

Il Presidente, non essendoci altre interrogazioni all'Ordine del Giorno, chiude il punto.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Ingrasciotta

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>

Att. "A"

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL

1° appello ore 1905 2° appello ore _____

21/01/2014

SEDUTA di 1^a convocazione / ~~prosecuzione~~

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448		
2	MARTINO FRANCESCO	415		
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350		
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284		
7	GIURINTANO NICOLA	251		
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232		
10	CALAMIA PASQUALE	232		
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230		
12	ZACCONE GIUSEPPE	229		
13	DI BELLA MONICA	229		
14	ACCARDO GAETANO	224		
15	BERLINO GIUSEPPE	222		
16	D'ANGELO PIERO	221		
17	STUPPIA SALVATORE	215		
18	BERTOLINO TOMMASO	208		
19	VACCARINO SALVATORE	208		
20	SCIACIA PIETRO	201		
21	ADAMO ENRICO	196		
22	RIZZO GIUSEPPE	196		
23	DI MAIO GIUSEPPE	187		
24	VARVARO GASPARE	186		
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186		
26	SALADINO GIACOMO	173		
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151		
28	PIAZZA MAURIZIO	141		
29	SILLITTO MARIA	132		
30	AGATE VINCENZO	129		

Al. B.

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 21/01/2014

1° appello ore _____ 2° appello ore 20,20

SEDUTA di 1^ convocazione / ~~sezione~~

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI-PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	—	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	229	—	
14	ACCARDO GAETANO	224	X	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	—	
17	STUPPIA SALVATORE	215	—	
18	BERTOLINO TOMMASO	208	—	
19	VACCARINO SALVATORE	208	—	
20	SCIACIA PIETRO	201	X	
21	ADAMO ENRICO	196	—	
22	RIZZO GIUSEPPE	196	—	
23	DI MAIO GIUSEPPE	187	X	
24	VARVARO GASPARE	186	—	
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186	X	
26	SALADINO GIACOMO	173	X	
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
28	PIAZZA MAURIZIO	141	—	
29	SILLITTO MARIA	132	—	
30	AGATE VINCENZO	129	X	

19



Att. "C"

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 274

DEL 12 DIC. 2013

Al Sindaco
del Comune di Castelvetrano

e, p.c., Al Presidente del Consiglio

Oggetto: Interrogazione futuro dell'Ospedale di Castelvetrano

Apprendiamo, dal quotidiano la "Stampa" dell'8 dicembre u.s., notizia ripresa dal blog "Castelvetranoselinunte", che il Patto per la salute che il Governo sta per sottoscrivere con le Regioni prevede, tra l'altro, la chiusura dei piccoli ospedali con meno di 120 posti letto. Nella lista, già pronta di quelli che dovrebbero chiudere i battenti ed essere riconvertiti in strutture per la lungodegenza e la riabilitazione è inserito l'ospedale di Castelvetrano.

Non volendo entrare nel merito del provvedimento nella sua logica intrinseca, in parte condivisibile, è di tutta evidenza che questa Valle del Belice non può rinunciare ad un presidio ospedaliero come quello di Castelvetrano e non certamente per ragioni campanilistiche o nostalgiche ma per sacrosante esigenze di servizi sanitari e sociali.

Dunque, ricordando, senza volere approfondire, che risale al XV secolo, promossa dagli stessi cittadini, la fondazione del primo edificio dell'ospedale, è di tutta evidenza e pensiamo di non dover convincere nessuno che un Ospedale di 112 posti letto che serve un bacino d'utenza di circa 200.000 abitanti e un territorio vasto quale la Valle del Belice, non può rientrare in nessuna ipotesi di chiusura per riordino o patto della salute che dir si voglia. Appare evidente come ipotizzare di chiudere o depotenziare un ospedale come quello di Castelvetrano è irrazionale e può trovare giustificazione solo in logiche di natura politica non improntate ad esigenze di buona sanità.

Vero è che ad oggi si tratta solo di progetto non ancora esecutivo ma è in ogni caso un'ipotesi concreta di cui si discute e, ricordando che ogni idea di riordino della sanità ha sempre coinvolto la nostra struttura ospedaliera, da qualche tempo sempre più penalizzata tanto che, a voler fare della dietrologia, sembrerebbe che sia in atto un preciso progetto politico di depotenziamento strisciante finalizzato alla chiusura per "morte naturale" del nostro nosocomio.

Ricordando infine la triste vicenda della sede staccata del Tribunale di cui questa Comunità è stata scippata contro qualsiasi logica, preoccupati che ancora una volta questa Città venga mortificata da decisioni prese al di sopra delle nostre teste e che non siamo chiamati a condividere, i sottoscritti Consiglieri comunali Bartolomeo La Croce e Vincenzo Agate, della lista civica "Castelvetrano Avvenire", di concerto con

Giacomo Saladino e Giuseppe Zaccone, del "Movimento per le autonomie – Partito dei Siciliani"; con Giuseppe Berlino della Lista civica LE ALI per Castelvetro; con Nicola Giurintano e Piero D'Angelo di Alleanza per la Sicilia, a salvaguardia degli interessi legittimi della Comunità castelvetranese e dell'intera Valle del Belice, interrogano il Sig. Sindaco, nella qualità di autorità sanitaria locale, per sapere:

- Se questa amministrazione condivide le preoccupazioni dei sottoscritti e se ritiene quindi di intervenire utilizzando tutti i canali di cui dispone in considerazione anche del fatto che la funzione del Sindaco è quella di garantire la salute dei cittadini?
- Come intende operare in merito, quali azione concrete intende mettere in atto?
- Se questa amministrazione intende fare rete con le amministrazioni dei Comuni limitrofi che subirebbero un danno ~~dal~~ dalla ipotetica chiusura dell'Ospedale con una conferenza locale della sanità e quant'altro dovesse ritenere utile ed opportuno?
- Se intende, questa amministrazione, coinvolgere tutti i rappresentanti istituzionali, sia a livello regionale che a livello nazionale, per fermare questo processo di perdita di valore, funzione e servizi del nostro territorio e in che modo?

Ai sensi degli artt. 54 e 55 del regolamento del Consiglio comunale, si chiede l'iscrizione della presente interrogazione all'o.d.g. del prossimo Consiglio comunale.

Castelvetro, 11 dicembre 2013

I Consiglieri comunale di "Castelvetro Avvenire"

Bartolomeo La Croce

Vincenzo Agate

I Consiglieri comunali del "M.P.A. – Partito dei Siciliani"

Giacomo Saladino

Giuseppe Zaccone

I Consiglieri comunale di "Alleanza per la Sicilia"

Nicola Giurintano

Piero D'angelo

Il Consigliere comunale di "LE ALI per Castelvetro"

Giuseppe Berlino



Al. "D"

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PROT. N. 275
DEL 12 DIC. 2013

Al Sindaco
del Comune di Castelvetrano

e, p.c., Al Presidente del Consiglio

Oggetto: Interrogazione infestazione punteruolo rosso delle palme

I sottoscritti Consiglieri comunali Bartolomeo La Croce e Vincenzo Agate, della lista civica "Castelvetrano Avvenire", di concerto con Giacomo Saladino e Giuseppe Zaccone, del "Movimento per le autonomie – Partito dei Siciliani"; con Giuseppe Berlino della Lista civica LE ALI per Castelvetrano; con Nicola Giurintano e Piero D'Angelo di Alleanza per la Sicilia,

Premesso che:

- Le Palme rappresentano per Castelvetrano, Palmosa civitas, un patrimonio arboreo, stimato in circa 600 piante (dati non ufficiali), di grande importanza botanica ma anche storica;
- E' ancora in atto in Sicilia una grave infestazione del Coleottero volgarmente detto "punteruolo rosso delle palme";

Preso atto che:

- Questo Comune, con ordinanza n. 37 del 4 aprile 2011 ha ordinato a tutti i proprietari o conduttori a qualsiasi titolo di palme di mettere in atto le necessarie misure volte al contenimento e alla diffusione del parassita e, nei casi di presenza del coleottero, di procedere all'abbattimento e allo smaltimento delle palme compromesse;

Considerato che:

- Abbiamo personalmente individuato in questi giorni, nel territorio di Castelvetrano diversi e preoccupanti attacchi di punteruolo rosso del tutto trascurati e che necessitano di una tempestiva azione di bonifica onde evitare l'ulteriore diffusione del coleottero infestante;
- Che al Comune compete la funzione di controllo ed eventuale repressione di comportamenti contrari alle norme di legge;

Giudicato che:

- La trascuratezza evidente dei controlli sul territorio e gli interventi attuati dall'Amministrazione dimostrano che si continua a sottovalutare l'emergenza

PA

punteruolo rosso, considerandola, in modo superficiale, sotto controllo e priva di capacità di ulteriore espansione;

- Tutto ciò si traduce inevitabilmente in un danno di natura ambientale, patrimoniale e museale che impoverirebbe il già maltrattato verde pubblico della Città.

Preoccupati che si sia abbassata la guardia nei confronti di un pericolosissimo attacco infestante che potrebbe portare, se trascurato, alla distruzione al nostro patrimonio arboreo in palme.

Tutto ciò premesso si chiede alla S.V.:

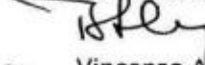
- Se si è provveduto ad un censimento degli alberi di palme;
- Nel caso in cui si fosse provveduto, quante piante di palma insistono nel territorio comunale;
- Perché con colpevole, grave, trascuratezza non si è proceduto al rilevamento delle piante infestate e ai consequenziali interventi previsti per legge;
- Quali sono gli interventi finora attuati dall'Amministrazione comunale per combattere l'infezione del punteruolo rosso e se sono stati già programmati appositi ed incisivi interventi per il futuro al fine di arginare definitivamente questa problematica.

Ai sensi degli artt. 54 e 55 del regolamento del Consiglio comunale, si chiede l'iscrizione della presente interrogazione all'o.d.g. del prossimo Consiglio comunale.

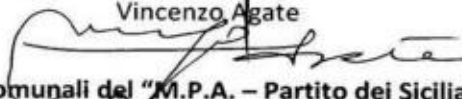
Castelvetrano, 10 dicembre 2013

I Consiglieri comunale di "Castelvetrano Avvenire"

Bartolomeo La Croce

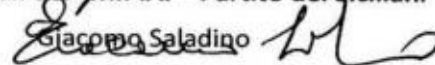


Vincenzo Agate



I Consiglieri comunali del "M.P.A. - Partito dei Siciliani"

Giacomo Saladino



Giuseppe Zaccone



I Consiglieri comunale di "Alleanza per la Sicilia"

Nicola Giurintano



Piero D'angelo



Il Consigliere comunale di "LE ALI per Castelvetrano"

Giuseppe Salvo

